

L'AQUILA, SI SBLOCCA CANTIERE DUOMO: DOPO 13 ANNI APPALTO LAVORI A COBAR SPA

5 Ottobre 2022



L'AQUILA – Dopo 13 lunghi anni di attesa si sblocca l'annosa vicenda dell'intervento di ristrutturazione della Cattedrale di San Massimo e San Giorgio, il Duomo dell'Aquila, luogo sacro simbolo della città, devastato dal tragico terremoto del 2009.

Ad aggiudicarsi l'appalto dei lavori la Cobar SpA-Costruzioni Barozzi per un importo dei lavori 18.545.114,69 euro. La commessa ha come stazione appaltante il Segretariato Regionale del ministero della Cultura per l'Abruzzo che il 24 maggio scorso ha pubblicato la gara per i lavori di consolidamento e restauro del Duomo, con la scadenza dei termini per la presentazione delle proposte fissata per il 5 luglio scorso.

A contendersi l'ambito appalto le imprese Costruzioni Barozzi Spa come Cobar Spa, ATI Valentino Giuseppe Srl-P.T. Color Srl (mandante), Ati Costruzioni Ingg. Penzi, Edilcostruzioni Group srl, Consorzio stabile Ganosis Soc.a.r.l., Rti Edil Co Srl, S.A.C. Spa, Ati Cingoli Nicola & figlio srl, Rti CMSA, Rti I.Co.Res, Taddei Spa.

Le proposte sono state esaminate da tre prestigiosi componenti della commissione di gara, tutti provenienti da fuori Abruzzo, gli architetti Maria Costanza Pierdominici, di Roma, Gabriele Nannetti, di Arezzo, e l'ingegnere Antonio Perzia, funzionario della Regione Basilicata.

Tante le polemiche e gli scontri politici per i ritardi nel corso degli anni, oltre che passi falsi tecnici e procedurali. Tra le cause del ritardo, il fatto che il Duomo era stato inserito nel lotto del restauro dell'intero complesso, compreso quindi l'arcivescovado, assegnato con le regole della ricostruzione privata, cioè in deroga all'appalto privato, poi stralciato per essere ricompreso tra gli appalti pubblici.

Tra le macerie e il cantiere, lo scorso 28 agosto, ha fatto tappa Papa Francesco nella sua visita in città in occasione della Perdonanza celestiniana. Prima di lui anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.